

OGGETTO: Piano di sviluppo del commercio in sede fissa ai sensi della L.R. 12/11/1999 N° 28 e s.m.i. - Osservazioni della Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali in data 02/12/2004 prot. 15058/17.1. Provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- A relazione dell'Assessore Aurelio Tonello;
- Richiamata la Deliberazione del C.C. N° 25 in data 16/05/2000, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "D.Lgs. 31/03/1998 N° 114. Adeguamento del P.R.G.I. vigente agli indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio la dettaglio in sede fissa determinati con la D.C.R. 29/10/1999 N° 563-13414, senza ricorso a variante. Approvazione";
- Dato atto che la predetta Deliberazione del C.C. N° 25/2000, è stata trasmessa alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Commercio, con nota in data 14/06/2000 prot. 3175 ai fini dell'attività di verifica e controllo prevista all'art. 19 della L.R. 28/1999 e s.m.i.;
- Dato atto che la Regione Piemonte - Direzione Regionale Commercio, con lettera in data 17/10/2003 prot. 12183/17.1, pervenuta in data 22/10/2003 prot. 6817, ha formulato alcune osservazioni in merito alla poc'anzi citata Deliberazione del C.C. N° 25/2000 richiedendo al Comune di provvedere all'integrazione di quanto evidenziato con le osservazioni;
- Richiamata la Deliberazione del C.C. N° 19 in data 22/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Piano di sviluppo del commercio in sede fissa ai sensi della L.R. 12/11/1999 N° 28 e s.m.i. - Riscontro a nota della Regione Piemonte - Direzione Regionale Commercio, con corrispondenza in data 17/10/2003 prot. 12183/17.1";
- Dato atto che la predetta Deliberazione del C.C. N° 19/2004, è stata trasmessa alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Commercio, con raccomandata in data 20/05/2004 prot. 3636 ai fini del prosieguo dell'attività di verifica e controllo prevista all'art. 19 della L.R. 28/1999 e s.m.i.;
- Dato atto che la Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, con corrispondenza in data 02/12/2004 prot. 15058/17.1, pervenuta in data 09/12/2004 prot. 7933, ha formulato alcune osservazioni in merito alla poc'anzi citata Deliberazione del C.C. N° 19/2004 richiedendo al Comune di provvedere all'integrazione di quanto evidenziato con le osservazioni;
- Dato atto che il Comune di Cervasca con nota in data 14/12/2004 prot. 7933/8091 ha richiesto ai liberi professionisti titolari dell'incarico della progettazione della programmazione della rete distributiva di vendita al dettaglio in coerenza con i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commercio contenuti nel P.R.G.C. 2003 in itinere, in gruppo di progettazione misto, arch. Ballario Francesco - Villafalletto e arch. Nasetta Elio - Cuneo, di predisporre le integrazioni richieste dalla Regione Piemonte;
- Visti gli elaborati in data 17/01/2005, pervenuti in data 25/01/2005 prot. 461, a firma dei liberi professionisti dall'arch. Ballario Francesco - Villafalletto e dall'arch. Nasetta Elio - Cuneo, esplicativi dei provvedimenti proposti dalla Giunta Comunale in evasione alle osservazioni della Regione Piemonte sullo strumento di programmazione della rete distributiva di vendita al dettaglio in sede fissa;
- Dato atto che i provvedimenti proposti dalla Giunta Comunale si possono così riassumere:
 - 1) Di accogliere in toto l'osservazione della Regione Piemonte n° 1 mantenendo quindi come addensamento commerciale Al quello del Capoluogo e stralciando quelli delle frazioni S. Croce, S. Defendente e S. Bernardo.

- 2) In merito all'osservazione della Regione Piemonte n° 2 si evidenzia un'errata individuazione sulla Tav. C(1.comm) dell'addensamento commerciale A5. Effettivamente quelle che sono individuate con il colore giallo come due aree distinte, devono essere considerate come unico addensamento: tra le due infatti esistono dei punti di vendita presenti che giustificano l'unitarietà dell'addensamento A5.
 - 3) Relativamente all'osservazione della Regione Piemonte N° 3 si sono riscontrati i parametri reali dell'addensamento commerciale A5 e delle due localizzazioni commerciali. Si prende quindi atto che il parametro W.2, riguardante il rispetto della distanza di mt 1000 delle localizzazioni L2 dagli addensamenti A1, non è soddisfatto dalla localizzazione individuata in area Dn7 - Cervasca capoluogo distante solo mt 500 dall'addensamento A1. Viene pertanto stralciata l'individuazione della localizzazione L2, individuata in area Dn7, nei pressi di Cervasca capoluogo per i motivi esposti. Sempre in relazione all'osservazione della Regione Piemonte N°3 si evidenzia come la localizzazione commerciale L2 in area Cn6 - S. Croce viene parzialmente ridotta al fine di eliminare eventuali interferenze future tra gli insediamenti di tipo commerciale e la fascia di rispetto della esistente strada provinciale.
 - 4) In merito all'osservazione N° 4 della Regione Piemonte si prende atto che la localizzazione L2 in area Dn7 - Cervasca non rispetta la distanza di mt. 1000 dall'addensamento commerciale A1 - Cervasca Capoluogo e pertanto viene stralciata.
 - 5) In risposta all'osservazione della Regione Piemonte N°5 si concorda con la richiesta della Regione Piemonte di eliminare dalla zona D5 - San Defendente l'individuazione come area in cui ".non è ammesso alcun tipo di esercizio commerciale".
- Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24.02.2005 avente per oggetto "Piano di sviluppo del Commercio in sede fissa ai sensi della L.R. 12.11.1999, n. 28 e s.m.i. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali in data 02/12/2004 prot. 15058/17.1. Provvedimenti", con la quale si rinviava la trattazione del ordine del giorno;
- Il Consigliere Tonello Aurelio prosegue nella relazione precisando:
- che la localizzazione commerciale sull'area Cn6 - S. Croce è stata parzialmente ridotta nella parte prospiciente la strada provinciale;
 - che tale riduzione è motivata dal fatto che mentre la fascia di rispetto dalla strada in questione prevede per gli insediamenti commerciali una distanza di 30 metri, per gli insediamenti residenziali è stabilita in 10 metri; per cui con la prima soluzione si andrebbe a perdere in edificabilità.
- Assunta la parola il Consigliere Serale Aldo dichiara:
- Di non comprendere la scelta di ridurre la localizzazione commerciale su tale area visto che non c'è un'espressa richiesta da parte della Regione Piemonte;
 - Di non essere, a priori, contrario a rivedere il Piano di Sviluppo del Commercio, ma ritiene indispensabile che le modifiche proposte siano motivate; motivazioni che si potevano avere con l'audizione dei tecnici incaricati;
 - Di non ravvedere l'interesse della Pubblica Amministrazione nel destinare l'area prospiciente la strada provinciale esclusivamente a destinazione residenziale, mentre prima era sia residenziale che commerciale;
- I Consigliere Falco Vittorio e Mattalia Giovanni dichiarano di condividere quanto evidenziato dal Consigliere Serale Aldo;
- Il Consigliere Serale Aldo, ritenuto che la modifica al Piano di Sviluppo del Commercio L2 in area Cn6 - S. Croce non è stata espressamente richiesta dalla Regione Piemonte e non sono state date adeguate motivazioni a tale scelta, motivazioni che potevano essere spiegate dai tecnici incaricati della stesura del Piano, propone di rinviare la trattazione del presente punto all'o.d.g.;
- Il Sindaco, assunta la parola, dichiara di voler sottoporre a votazione la proposta avanzata dal Consigliere Serale Aldo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la D.C.R. 29/10/1999 N° 563-13414;
- Vista la D.C.R. 23/12/2003 N° 347-42514;
- Vista la L.R. 30/12/2003 N° 37;
- Dato atto della non presenza nella proposta di deliberazione di aspetti contabili;
- Visto il parere in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica, favorevole, espresso e contenuto nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 2000/267;
- A votazione palese per alzata di mano e con il seguente risultato:
Presenti N. 16; Astenuti N. 1 (Consigliere Serale G. Battista); Votanti N. 15;
Voti: Favorevoli N. :3; Contrari N. 12 (gruppo di maggioranza);

D E L I B E R A

Di non accogliere la proposta di rinviare ad altra seduta consiliare la trattazione del presente punto all'ordine del giorno

Successivamente:

- A votazione palese per alzata di mano e con il seguente risultato:
Presenti N. 16; Astenuti N. 4 (Serale Aldo, Falco Vittorio, Mattalia Giovanni, Serale G. Battista, con le seguenti motivazioni: Consigliere Falco Vittorio perché le argomentazioni fornite per giustificare la riduzione della localizzazione commerciale sull'area Cn6 - S. Croce non sono assolutamente chiare. Non sono state portate altre novità a quanto già dichiarato nella precedente seduta consiliare, in cui si era deliberato il rinvio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno.
Il Consigliere Serale Aldo rilascia la seguente dichiarazione: "Mi associo a quanto detto dal Consigliere Falco indicando altresì che non era all'oggetto dell'o.d.g. alcuna proposta non richiesta dalla Regione Piemonte a titolo di osservazioni. Se la maggioranza consiliare intendeva proporre modificazioni all'assetto commerciale alla zona S. Croce (punto n. 3 della relazione dell'assessore Tonello) doveva indicarlo chiaramente. Dal punto di vista sostanziale si fa rilevare come la scelta della maggioranza consiliare non è tesa alla valorizzazione dell'ambito commerciale di S. Croce, ma tende unicamente a privilegiare, ancora di più, rispetto a quanto sino ad ora previsto, la destinazione residenziale della zona, i cui proprietari non sono, tra l'altro, obbligati a costruire alcunché di commerciale.)
Votanti N. 12;
Voti: Favorevoli N. 12; Contrari N. zero;

D E L I B E R A

1. Di prendere atto che la Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali, con corrispondenza in data 02/12/2004 prot. 15058/17.1, pervenuta in data 09/12/2004 prot. 7933, ha formulato alcune osservazioni in merito alla Deliberazione del C.C. N° 19 in data 22/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Piano di sviluppo del commercio in sede fissa ai sensi della L.R. 12/11/1999 N° 28 e s.m.i. - Riscontro a nota della Regione Piemonte - Direzione Regionale Commercio, con

corrispondenza in data 17/10/2003 prot. 12183/17.1", richiedendo al Comune di provvedere all'integrazione di quanto evidenziato con le osservazioni medesime;

2. Di assumere i seguenti provvedimenti conseguenti alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali:
 1. Di accogliere in toto l'osservazione della Regione Piemonte n° 1 mantenendo quindi come addensamento commerciale A1 quello del Capoluogo e stralciando quelli delle frazioni S. Croce, S. Defendente e S. Bernardo.
 2. In merito all'osservazione della Regione Piemonte n° 2 si evidenzia un'errata individuazione sulla Tav. C(1.comm) dell'addensamento commerciale A5. Effettivamente quelle che sono individuate con il colore giallo come due aree distinte, devono essere considerate come unico addensamento: tra le due infatti esistono dei punti di vendita presenti che giustificano l'unitarietà dell'addensamento A5.
 3. Relativamente all'osservazione della Regione Piemonte N° 3 si sono riscontrati i parametri reali dell'addensamento commerciale A5 e delle due localizzazioni commerciali. Si prende quindi atto che il parametro W.2, riguardante il rispetto della distanza di mt 1000 delle localizzazioni L2 dagli addensamenti A1, non è soddisfatto dalla localizzazione individuata in area Dn7 - Cervasca capoluogo distante solo mt 500 dall'addensamento A1. Viene pertanto stralciata l'individuazione della localizzazione L2, individuata in area Dn7, nei pressi di Cervasca capoluogo per i motivi esposti. Sempre in relazione all'osservazione della Regione Piemonte N°3 si evidenzia come la localizzazione commerciale L2 in area Cn6 - S. Croce viene parzialmente ridotta al fine di eliminare eventuali interferenze future tra gli insediamenti di tipo commerciale e la fascia di rispetto della strada provinciale.
 4. In merito all'osservazione N° 4 della Regione Piemonte si prende atto che la localizzazione L2 in area Dn7 - Cervasca non rispetta la distanza di mt. 1000 dall'addensamento commerciale A1 - Cervasca Capoluogo e pertanto viene stralciata.
 5. In risposta all'osservazione della Regione Piemonte N°5 si concorda con la richiesta della Regione Piemonte di eliminare dalla zona D5 - San Defendente l'individuazione come area in cui ".non è ammesso alcun tipo di esercizio commerciale".
3. Di approvare i seguenti elaborati redatti dal gruppo di progettazione misto, arch. Ballario Francesco - Villafalletto e arch. Nasetta Elio - Cuneo titolari dell'incarico della progettazione della programmazione della rete distributiva di vendita al dettaglio in coerenza con i criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commercio contenuti nel P.R.G.C. 2003 in itinere, esplicativi dei provvedimenti comunali assunti in evasione alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali:
 - ⇒ Tavola A.2 Comm (Controdirezioni osservazioni Direzione Commercio e Artigianato Regione Piemonte)
 - ⇒ Tavola B1.comm (Situazione attuale rete distributiva del Commercio)
 - ⇒ Tavola B2.comm (Individuazione aree per futuri insediamenti del Commercio).